



Marius L. – 26.05.2019.. L'interazione di Luce..

Tutto è Luce, e ogni cosa è Amore.

Queste, che sono le prime fragranze del Creatore, infondono di se ogni elemento della manifestazione.

Pertanto, costituendo il punto di partenza e la sostanza primaria della creazione, nulla in quest'ultima può esserne sprovvisto.

Trovandoci ai confini dell'universo, e della galassia che è il nostro gruppo di Luce, forse parte di quella purezza primigenia si è, suo malgrado, dissipata. Le idee, le interpretazioni, e le invenzioni dei sub-logos succedutesi in modo diverso e divergente, hanno provocato lo snaturamento del progetto principale.

Ma nulla è veramente perduto nell'universo, e ogni cosa può ricostituita.

In queste coordinate spazio temporali che costituiscono il focus della nostra attenzione, alcuni, o forse tanti, esseri, con la libera volontà e autodeterminazione che il Creatore ha reso disponibili per ogni essere generato - ammesso che quest'ultimo termine esprima fedelmente il processo - hanno spento, ciascuno in se stesso, la fiamma che contraddistingueva, e caratterizzava, quella trama antica.

Come è stato altre volte detto, l'Amore si rivela in molti modi, e attraverso ogni ente, corpo, essenza, in maniera specifica secondo le modalità espressive di quell'ente, corpo, essenza.

Quindi, l'attrazione fisica è una forma di Amore, perché il corpo tende a palesarlo in quel modo. E così per l'attaccamento mentale, il coinvolgimento emozionale, la volontà psichica, l'unione animica.

Tuttavia, smorzando, o estinguendo, il fuoco, si può solo assistere ad una lenta ma inesorabile assenza di una qualsiasi "sacra" vibrazione.

E chi ha soppresso in se il fremito, non crede più, non risuona più, non palpita più. È solo un corpo esanime. Vive finché riesce a respirare, ma senza più riuscire a rammentare il sussulto, il fremito. Con l'ulteriore effetto di annientarlo negli altri, anche.

Però, ripristinandosi l'ardore, la Vita riprende prontamente il proprio vigore.

E l'abbraccio degli altri esseri, e dell'universo intero, ne è il subitaneo prodotto.

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita]. Marius L. Namasté!



P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, Questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.